

# ORDINE DEGLI PSICOLOGI REGIONE ABRUZZO

## Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2018 - 2020

*Proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.), nominato con delibera n. 3 del 23 aprile 2018*

*Adottato in data **26 settembre 2018** con deliberazione n. **5** del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo*

*Publicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo*

## 1. PREMESSA – CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente documento costituisce il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo (di seguito anche solo l'“Ordine” o l'“Ente”).

L'adozione del presente PTPCT risponde anche alla volontà di rafforzare i principi di legalità, di correttezza, di buon andamento e di trasparenza nella gestione delle attività svolte dal Consiglio dell'Ordine dei Psicologi della Regione Abruzzo.

Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo è composto di n. 15 Consiglieri, di cui uno con funzioni di Presidente, uno con funzioni di Vice-Presidente, uno con funzioni di Segretario, uno con funzioni di Tesoriere.

L'Ordine ha altresì nominato un Revisore dei conti.

In organico l'Ordine ha n. 4 dipendenti nessuno con funzioni dirigenziali.

L'Ordine ha adottato un Codice di comportamento dei dipendenti (reso pubblico nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale).

L'Ordine, inoltre, ha adottato, i seguenti regolamenti (resi pubblici nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale):

- Regolamento acquisizioni in economia;
- Regolamento amministrazione e contabilità;
- Regolamento concessione patrocini;
- Regolamento accesso atti.

Con Deliberazione n. 3 del 23 aprile 2018 il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, richiamata la Delibera n. 5 del 29 novembre 2014 (recante la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, in adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 6 novembre 2012 n.190), considerato che la disciplina è stata riformata con successivi interventi, ha rilevato, anche alla luce del “Piano Nazionale Anticorruzione 2016” adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e del successivo “Aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione”, che:

1. gli Enti devono dotarsi di un piano triennale che deve integrare sia le disposizioni anticorruzione che quelle in materia di trasparenza;
2. il Responsabile ora copre sia il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) che quello di responsabile della trasparenza; è, dunque, istituita la nuova figura del “Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” (RPCT);
3. in attuazione delle nuove disposizioni normative, “gli organi di indirizzo degli enti formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza (RPCT)”.
4. “il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari”;
5. con specifico riferimento agli ordini professionali, “nelle sole ipotesi in cui gli ordini e i collegi professionali siano privi di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze”;
6. con specifico riferimento agli ordini professionali, “solo in via residuale e con atto motivato, il RPCT potrà coincidere con un consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali”, ma, comunque, “dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere”.

Pertanto, con la citata Deliberazione n. 3/2018 il Consiglio, dopo avere revocato gli incarichi già assegnati di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza, ha conferito incarico

di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) al Consigliere Dott. Marco Campitelli, incaricandolo di predisporre una bozza del nuovo "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (PTPCT) da proporre al Consiglio per la definitiva stesura e adozione del Piano stesso.

Con Deliberazione n. 5 del 26 settembre 2018 il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo ha adottato il presente PTPCT.

I soggetti interni individuati per i vari processi di adozione ed esecuzione del PTPCT sono:

- l'autorità di indirizzo politico (Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo) alla quale è demandata la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), l'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT), l'adozione di tutti gli atti di indirizzo di carattere generale finalizzati alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, a cominciare dagli aggiornamenti del PTPCT;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), dott. Marco Campitelli (nominato con Deliberazione n. 3 del 23 aprile 2018 Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo) che assume anche il ruolo di Responsabile per la Trasparenza; il RPCT svolge i compiti assegnatagli dalle norme di legge in materia e tra queste:
  - ▶ elabora la proposta di PTPCT ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo politico sopra indicato;
  - ▶ verifica l'efficace attuazione del PTPCT e la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ente;
  - ▶ definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, secondo i criteri definiti nel PTPCT;
  - ▶ vigila sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi;
  - ▶ elabora la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta;
  - ▶ verifica il rispetto degli obblighi di pubblicazione e di aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
  - ▶ elabora la relazione annuale sulle verifiche in materia di trasparenza;
  - ▶ sovrintende alla diffusione della conoscenza dei codici di comportamento;
  - ▶ effettua le comunicazioni previste dalla legge all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- i dipendenti dell'Ente:
  - ▶ osservano le misure contenute nel PTPCT;
  - ▶ segnalano le situazioni di illecito al RPCT ed i casi di personale conflitto di interessi;
- i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Ente:
  - ▶ osservano, per quanto compatibili, le misure contenute nel PTPCT e gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento e segnalano le situazioni di illecito.

## 2. Aree di rischio

Il processo di gestione del rischio è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

1. mappatura dei processi e individuazione delle aree di rischio;
2. valutazione del rischio;
3. trattamento del rischio.

Gli esiti e gli obiettivi dell'attività svolta sono compendiate nelle Tabelle di cui al capitolo 3 del presente PTPCT. Di seguito vengono descritti i passaggi dell'iter procedurale esplicitato nelle Tabelle.

### 2.1 Le aree di rischio obbligatorie

Le aree di rischio sono le seguenti:

#### A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

#### B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

#### C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

#### D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

## 2.2 Altre aree di rischio

Alle aree sopraindicate si aggiungono le ulteriori aree individuate dall'Ente, in base alle proprie specificità.

E) Area provvedimenti ulteriori soggetti a rischio (vedi tabella)

La suddetta impostazione è riflessa nelle cinque Tabelle di cui al capitolo 3:

- le prime quattro (Tabelle A, B, C, D) sono state redatte per ciascuna delle aree di rischio obbligatorie;
- la quinta (Tabella E) individua ulteriori ambiti di rischio specifici.

In esito alla fase di mappatura è stato possibile stilare un elenco dei processi potenzialmente a rischio attuati dall'Ente.

Tale elenco corrisponde alla colonna "processo" di cui alle Tabelle e definisce il contesto entro cui è stata sviluppata la successiva fase di valutazione del rischio.

### 3. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo o fase di processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione. Questi emergono considerando il contesto esterno ed interno all'Ente, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti.

I rischi vengono identificati:

- a) mediante consultazione e confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'Ente, di ciascun processo e del livello organizzativo a cui il processo si colloca;
- b) dai dati tratti dall'esperienza e, cioè, dalla considerazione di precedenti giudiziari o disciplinari che hanno interessato l'Ente.

#### **Analisi dei rischi**

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio.

Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

Per ciascun rischio catalogato occorre stimare il valore delle probabilità e il valore dell'impatto.

La stima della probabilità tiene conto, tra gli altri fattori, dei controlli vigenti. A tal fine, per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nell'Ente per ridurre la probabilità del rischio (come il controllo preventivo o il controllo di gestione oppure i controlli a campione non previsti dalle norme). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

L'impatto si misura in termini di: impatto economico; impatto organizzativo; impatto reputazionale.

Il valore della probabilità e il valore dell'impatto debbono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

*Valore medio della probabilità:*

*0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.*

*Valore medio dell'impatto:*

*0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.*

*Valutazione complessiva del rischio (valore probabilità x valore impatto):*

*Forbice da 0 a 25 (0 = nessun rischio; 25 = rischio estremo)*

#### **Ponderazione dei rischi**

La ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

*Intervallo da 1 a 5 rischio basso*

*Intervallo da 6 a 15 rischio medio*

*Intervallo da 15 a 25 rischio alto*

**Identificazione aree/sottoaree, uffici interessati e classificazione rischio**

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

| Ufficio                      | Aree di rischio                             | Processo interessato                                                | Attività a rischio                                    | Valore medio probabilità | Valore medio impatto | Valutazione complessiva del rischio |
|------------------------------|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------------------|
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Reclutamento Personale amministrativo       | Espletamento procedure concorsuali o di selezione                   | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 1                        | 3                    | 3 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Reclutamento                                | Assunzione tramite centri impiego                                   | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 1                        | 3                    | 3 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Reclutamento                                | Mobilità tra enti                                                   | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 1                        | 1                    | 1 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Progressioni di carriera                    | Progressioni orizzontali                                            | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 1                        | 2                    | 2 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Conferimento di incarichi di collaborazione | Attribuzione incarichi occasionali o di collaborazione continuativa | Alterazione dei risultati della procedura concorsuale | 2                        | 2                    | 4 basso                             |

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

| Ufficio                      | Aree di rischio                            | Processo interessato                                | Attività a rischio                                                                                                                            | Valore medio probabilità | Valore medio impatto | Valutazione complessiva del rischio |
|------------------------------|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------------------|
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Definizione oggetto affidamento            | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Alterazione concorrenza a mezzo di errata/non funzionale individuazione dell'oggetto, violazione del divieto di artificioso frazionamento     | 2                        | 2                    | 4 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Individuazione strumento per l'affidamento | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Alterazione della concorrenza                                                                                                                 | 2                        | 2                    | 4 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Requisiti di qualificazione                | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento; richiesta di requisiti non congrui al fine di favorire un concorrente | 2                        | 2                    | 4 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Requisiti di aggiudicazione                | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Determinazione di criteri di valutazione in sede di bando/avviso al fine di favorire un concorrente                                           | 2                        | 2                    | 4 basso                             |



|                              |                                                |                                                     |                                                                                                                                                                                                 |   |   |         |
|------------------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---------|
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Valutazione delle offerte                      | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento nel valutare offerte pervenute                                                                               | 2 | 2 | 4 basso |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Alterazione da parte del procedimento di valutazione, anomalia con rischio di aggiudicazione ad offerta viziata                                                                                 | 2 | 2 | 4 basso |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Procedure negoziate                            | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Alterazione della concorrenza; violazione divieto artificioso frazionamento; violazione criterio rotazione; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie          | 2 | 2 | 4 basso |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Affidamenti diretti                            | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Alterazione concorrenza (mancato ricorso a minima indagine di mercato; violazione divieto artificioso frazionamento; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie | 2 | 2 | 4 basso |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Revoca del bando                               | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Abuso di ricorso alla revoca al fine di escludere concorrente indesiderato; non affidare ad                                                                                                     | 2 | 2 | 4 basso |

|                              |                                                                                                                  |                                                     | aggiudicatario provvisorio                                                                                                                                                        |   |   |           |
|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------|
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Redazione cronoprogramma                                                                                         | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Indicazione priorità non corrispondente a reali esigenze                                                                                                                          | 2 | 2 | 4 basso   |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Varianti in corso di esecuzione del contratto                                                                    | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | A seguito di accordo con l'affidatario, certifica in corso d'opera la necessità di varianti non necessarie                                                                        | 0 | 0 | 0 assente |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Subappalto                                                                                                       | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Autorizzazione illegittima al subappalto; mancato rispetto iter legislativo vigente; rischio che operino ditte subappaltatrici non qualificate o colluse con associazioni mafiose | 0 | 0 | 0 assente |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Utilizzo di rimedi di risoluzione controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante esecuzione contratto | Procedura di affidamento contrattuali con fornitori | Illegittima attribuzione di maggior compenso o illegittima attribuzione diretta di ulteriori prestazioni durante l'effettuazione della prestazione                                | 2 | 2 | 4 basso   |

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

| Ufficio                      | Aree di rischio                                                    | Processo interessato                                                   | Attività rischio                                                                    | Valore medio probabilità | Valore medio impatto | Valutazione complessiva del rischio |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------------------|
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an                 | Deliberazioni e correlati atti convenzionali con i privati beneficiari | Verifiche errate a vantaggio del privato e a danno dell'Ente                        | 1                        | 1                    | 1 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto | Deliberazioni e correlati atti convenzionali con i privati beneficiari | Procedimento svolto in modo non corretto al fine di procurare vantaggio del privato | 2                        | 2                    | 4 basso                             |

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

| Ufficio                      | Aree di rischio                                                    | Processo interessato                                     | Attività a rischio                                                                                                     | Valore medio probabilità | Valore medio impatto | Valutazione complessiva del rischio |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|----------------------|-------------------------------------|
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an                     | Assegnazione benefici e/o riconoscimenti                 | Errato svolgimento procedimento per favorire uno o più soggetti, omissione controllo requisiti                         | 2                        | 2                    | 4 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an                     | Rilascio attestazioni                                    | Errato svolgimento procedimento per favorire uno o più soggetti, omissione controllo requisiti                         | 2                        | 2                    | 4 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale             | Concessione di contributi e benefici economici a privati | Mancato rispetto del disciplinare ove esistente o errato svolgimento del procedimento per procurare vantaggi a privati | 1                        | 1                    | 1 basso                             |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto | Concessione di contributi e benefici economici a privati | Mancato rispetto del disciplinare ove esistente o errato svolgimento procedimento                                      | 1                        | 1                    | 1 basso                             |

E) Area provvedimenti ulteriori soggetti a rischio

| <b>Ufficio</b>               | <b>Aree di rischio</b>                  | <b>Processo interessato</b>                                                                      | <b>Attività a rischio</b>                                                                   | <b>Valore medio della probabilità</b> | <b>Valore medio dell'impatto</b> | <b>Valutazione complessiva del rischio</b> |
|------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------------------|
| <b>Ufficio Front Office</b>  | Diritti di segreteria su certificazioni | Riscossione diritti                                                                              | Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento;                     | 2                                     | 1                                | 2 basso                                    |
| <b>Ufficio</b>               | Tributi                                 | Predisposizione ruoli                                                                            | Alterazione del procedimento di formazione ruoli per attribuire vantaggi ingiusti           | 1                                     | 1                                | 1 basso                                    |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Pareri endoprocedimentali               | Rilascio pareri ad altri uffici in particolare durante le fasi di un procedimento amministrativo | Violazione normativa di settore (in particolare per favorire destinatario del procedimento) | 2                                     | 2                                | 4 basso                                    |
| <b>Consiglio dell'Ordine</b> | Procedimenti disciplinari               | Ritardo delle fasi di un procedimento disciplinare                                               | Violazione normativa di settore (in particolare per favorire destinatario del procedimento) | 2                                     | 2                                | 4 basso                                    |

#### 4. MISURE DI PREVENZIONE UTILI A RIDURRE LA PROBABILITÀ CHE IL RISCHIO SI VERIFICHÌ

La fase di trattamento del rischio ha lo scopo di intervenire sui rischi emersi attraverso l'introduzione di apposite misure di prevenzione e contrasto, azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente.

Le misure sono classificabili in "misure comuni e obbligatorie" e "misure ulteriori" ovvero eventuali misure aggiuntive individuate autonomamente da ciascuna amministrazione. L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal RPCT.

Il trattamento del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e l'eventuale successiva introduzione di ulteriori strategie di prevenzione: essa è attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno del processo di gestione del rischio.

##### A) Area acquisizione e progressione del personale

| Misura di prevenzione                                                                                                                                                                                | Obiettivi                                                          | Tempi     | Responsabili                                      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------|
| <b>Ricorso a procedure ad evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione</b>                                                                                                                     | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione               | Immediata | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Composizione delle commissioni di concorso con criteri predeterminati e regolamentati</b>                                                                                                         | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | Immediata | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Dichiarazione in capo ai Commissari di insussistenza di situazione di incompatibilità tra essi e i concorrenti</b>                                                                                | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | Immediata | Commissari                                        |
| <b>Dichiarazione espressa, all'interno dell'atto di approvazione della graduatoria, da parte del responsabile del procedimento e dei Commissari, in merito all'assenza di conflitti di interesse</b> | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi | Immediata | Responsabile Procedimento e Commissari            |
| <b>Rispetto della normativa e di eventuale regolamento interno in merito all'attribuzione di incarichi</b>                                                                                           | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione               | Immediata | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013</b>                                                                                                                          | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione               | Immediato | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al RPCT</b>                                                                                    | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi            | Immediato | Tutto il personale                                |
| <b>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento</b>                                                                                                                   | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi            | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |

##### Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- ▶ Monitoraggio a mezzo di sorteggio a campione sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi
- ▶ Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del

codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 D.P.R. n. 445 del 2000;

- ▶ Relazione periodica del responsabile dell'Ufficio rispetto all'attuazione delle previsioni del PTPCT
- ▶ Controllo a campione dei provvedimenti emanati
- ▶ Utilizzo delle segnalazioni fatte al RPCT all'indirizzo: [rpct@ordinepsicologiabruzzo.it](mailto:rpct@ordinepsicologiabruzzo.it)

## B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

| Misura di prevenzione                                                                                                                                                                                                   | Obiettivi                                                                                                       | Tempi     | Responsabili                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------|
| <b>Pubblicazione sul sito istituzionale delle informazioni previste dalla normativa vigente per i contratti pubblici</b>                                                                                                | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione ed aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Pubblicazione entro il 31 gennaio di ogni anno delle informazioni di cui al punto precedente in tabelle riassuntive scaricabili in formato aperto e trasmissione delle stesse ANAC nei casi previsti dalla legge</b> | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi                                                         | Immediata | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto della normativa vigente</b>                                                                                                   | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi                                              | Immediata | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>In caso di ricorso all'albo dei fornitori interno rispettare il criterio di rotazione al momento della scelta delle ditte cui rivolgersi per la presentazione dell'offerta</b>                                       | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi                                              | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |
| <b>Nei casi di ricorso all'affidamento diretto assicurare sempre un livello minimo di confronto concorrenziale e applicazione del criterio della rotazione</b>                                                          | Riduzione delle possibilità di manifestazione di eventi corruttivi                                              | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |
| <b>Divieto di richiesta ai concorrenti di requisiti di qualificazione diversi ed ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente in tema di affidamenti pubblici</b>                                       | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione                                                            | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |
| <b>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013</b>                                                                                                                                             | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione                                                            | Immediata | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Rispetto delle previsioni normative in merito agli istituti di proroga e rinnovo contrattuale</b>                                                                                                                    | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione                                                            | Immediata | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento</b>                                                                                                                                      | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi                                                         | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |
| <b>Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al RPCT</b>                                                                                                       | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi                                                         | Immediato | Tutto il personale                                |
| <b>Rispetto dei Regolamenti adottati dall'Ordine come riepilogati nella premessa del presente PTPCT</b>                                                                                                                 | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi                                                         | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |

**Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:**

- Monitoraggio a mezzo di sorteggio a campione sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi



- ▶ Esclusione dalle commissioni di gara e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 D.P.R. n. 445 del 2000
- ▶ Monitoraggio degli affidamenti diretti nell'ambito della Relazione periodica del RPCT;
- ▶ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto del principio della rotazione dei contraenti nelle procedure di gara
- ▶ Relazione periodica del RPCT rispetto all'attuazione delle previsioni del PTPCT
- ▶ Controllo a campione dei provvedimenti emanati
- ▶ Utilizzo delle segnalazioni fatte al RPCT all'indirizzo: [rpct@ordinepsicologiabruzzo.it](mailto:rpct@ordinepsicologiabruzzo.it)

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto per il destinatario

| Misura di prevenzione                                                                                             | Obiettivi                                               | Tempi     | Responsabili                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------|
| <b>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza</b>                                                          | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione    | Immediata | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento</b>                                | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |
| <b>Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al RPCT</b> | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediato | Tutto il personale                                |
| <b>Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione</b>                                                   | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediato | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Rispetto dei Regolamenti adottati dall'Ordine come riepilogati nella premessa del presente PTPCT</b>           | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |

**Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:**

- ▶ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi
- ▶ Relazione periodica del RPCT rispetto all'attuazione delle previsioni del PTPCT
- ▶ Controllo a campione dei provvedimenti emanati
- ▶ Utilizzo delle segnalazioni fatte al RPCT all'indirizzo: [rpct@ordinepsicologiabruzzo.it](mailto:rpct@ordinepsicologiabruzzo.it)

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

| Misura di prevenzione                                                                                                          | Obiettivi                                               | Tempi     | Responsabili                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------|
| <b>Controllo, anche a mezzo campionamento, delle autocertificazioni ex DPR 445/00 utilizzate per accedere alle prestazioni</b> | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata | Consiglio dell'Ordine / Personale Ufficio         |
| <b>Verbalizzazione delle operazioni di controllo</b>                                                                           | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata | Personale Ufficio                                 |
| <b>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento</b>                                             | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabili Procedimento |
| <b>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza</b>                                                                       | Creazione di contesto non favorevole alla corruzione    | Immediata | Consiglio dell'Ordine / Personale Ufficio         |
| <b>Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al RPCT</b>              | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata | Tutto il personale                                |
| <b>Rispetto dei Regolamenti adottati dall'Ordine come riepilogati nella premessa del presente PTPCT</b>                        | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |

**Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:**

- ▶ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi
- ▶ Relazione periodica del RPCT rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano
- ▶ Controllo a campione dei provvedimenti emanati
- ▶ Utilizzo delle segnalazioni fatte al RPCT all'indirizzo: [rpct@ordinepsicologiabruzzo.it](mailto:rpct@ordinepsicologiabruzzo.it)

E) Altre attività soggette a rischio

| Misura di prevenzione                                                                                                                   | Obiettivi                                               | Tempi     | Responsabili                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------|
| <b>Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza</b>                                                                                | Creazione di contesto favorevole alla non corruzione    | Immediata | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento</b>                                                      | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |
| <b>Rispetto del Codice di Comportamento e onere in capo ai dipendenti di segnalare eventuali anomalie al RPCT</b>                       | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediato | Tutto il personale                                |
| <b>Individuazione di procedure di controllo ulteriori rispetto alle ordinarie da ricondurre in capo al Revisore dei Conti dell'Ente</b> | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediato | Consiglio dell'Ordine                             |
| <b>Rispetto dei Regolamenti adottati dall'Ordine come riepilogati nella premessa del presente PTPCT</b>                                 | Aumento delle possibilità di scoprire eventi corruttivi | Immediata | Consiglio dell'Ordine e Responsabile Procedimento |

**Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure:**

- ▶ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi
- ▶ Relazione periodica del RPCT rispetto all'attuazione delle previsioni del PTPCT
- ▶ Controllo a campione dei provvedimenti emanati
- ▶ Utilizzo delle segnalazioni fatte al RPCT all'indirizzo: [rpct@ordinepsicologiabruzzo.it](mailto:rpct@ordinepsicologiabruzzo.it)

## **5. Codici di comportamento - Formazione**

### **Meccanismi di denuncia delle violazioni del codice di comportamento**

Le presunte violazioni al Codice di Comportamento devono essere comunicate, per iscritto, al superiore gerarchico o al RPCT il quale, entro 5 giorni dalla comunicazione, apre il procedimento disciplinare oppure valutata la competenza dell'ufficio procedimenti disciplinari, ove istituito, rimette la pratica a quest'ultimo ovvero, qualora oltre a responsabilità disciplinare vi siano anche estremi di altre responsabilità (civile, penale, contabile, ecc.) trasmette la pratica all'Autorità competente.

### **Indicazione dell'ufficio competente ad emanare parere sulla applicazione del codice**

La competenza ad emanare pareri sull'applicazione delle norme contenute nel Codice di Comportamento viene individuata in capo al RPCT.

### **Formazione**

L'Ente assicura percorsi di formazione in capo ai Consiglieri e al personale con riferimento alla normativa per la prevenzione della corruzione.

## 6. Altre iniziative

### Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'Ente e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

Con riferimento alle acquisizioni di servizi e forniture, il personale e/o i Consiglieri coinvolti nel procedimento dovranno comunicare al RPCT:

- a) all'atto della sottoscrizione le determina di aggiudicazione per importi superiori ad € 40.000,00;
- b) con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre) l'elenco degli affidamenti assegnati nel semestre di riferimento, indicando altresì per ciascun contratto:
  - l'importo contrattuale
  - il nominativo o ragione sociale del soggetto affidatario
  - la data di sottoscrizione del contratto

Con riferimento all'affidamento di lavori, il personale e/o i Consiglieri coinvolti nel procedimento dovranno comunicare al RPCT:

- a) all'atto della sottoscrizione le determinazioni di aggiudicazione per importi superiori ad € 40.000,00;
- b) con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre) l'elenco degli affidamenti assegnati nel semestre di riferimento, indicando altresì per ciascun contratto:
  - la tipologia di lavori assegnati
  - l'importo dei lavori stimato e la percentuale di ribasso applicata
  - l'importo contrattuale
  - il nominativo o la ragione sociale dell'aggiudicatario
  - la data di sottoscrizione del contratto
  - l'indicazione se trattasi di lavori di somma urgenza
  - in caso di varianti in corso d'opera: importo e descrizione dei lavori in variante e indicazione della fattispecie normativa alla quale è ricondotta la variante

## 7. La trasparenza

La trasparenza è fondamentale per la prevenzione della corruzione.

L'Ente assicura la massima trasparenza amministrativa e la piena applicazione della normativa in materia.

### Modalità di pubblicazione

A tal fine, l'Ente pubblica e tiene costantemente aggiornata la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale

<https://www.ordinepsicologiabruzzo.it/>

### Soggetti responsabili

I soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" sono individuati nel personale amministrativo dell'Ente che relazione periodicamente al RPCT.

### Misure

Le seguenti misure procedurali e organizzative divengono obiettivi per il personale e per il RPCT:

| Misure                                                                                                                               | Tempi     | Responsabili              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------|
| <b>Affidamenti di lavori, servizi e forniture: pubblicazioni di bandi e aggiudicazioni nei casi previsti dalla normativa vigente</b> | Immediata | RPCT e tutto il Personale |
| <b>Assunzioni di personale: pubblicazioni di bandi e esiti dei concorsi</b>                                                          | Immediata | RPCT e tutto il Personale |
| <b>Contratti di collaborazione e consulenza: indice dei contratti esistenti</b>                                                      | Immediata | RPCT e tutto il Personale |
| <b>Ogni altra pubblicazione prevista dalla normativa vigente in materia di pubblicità e trasparenza</b>                              | Immediato | RPCT e tutto il Personale |

### Accesso

È dato pronto riscontro alle richieste formulate in forza delle norme in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui alla L. 241/1990 ed a quelle in materia di accesso civico di cui al D.Lgs. 33/2013.

Le richieste di accesso agli atti e di accesso civico possono essere rivolte al seguente indirizzo p.e.c.:

► [psicologiabruzzo@pec.aruba.it](mailto:psicologiabruzzo@pec.aruba.it)

In caso di mancato riscontro è possibile segnalare l'evento al RPCT al seguente indirizzo:

► [rpct@ordinepsicologiabruzzo.it](mailto:rpct@ordinepsicologiabruzzo.it)

L'Ordine ha adottato uno specifico Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

### Formazione

L'Ente assicura la formazione del personale e del RPCT in materia trasparenza.

### Verifiche

Il RPCT svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza e rimette al Consiglio dell'Ordine una relazione annuale sugli esiti delle verifiche effettuate.